

RENDICONTO SEMPLIFICATO

2019

ART. 11 C. 2 D.Lgs 118/2011 così come integrato dal D.Lgs 126/2014
ART. 227 c.6 bis D.Lgs 267/2000



Premessa

Il sistema di bilancio assolve una **funzione informativa** nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili.

È compito dell'amministrazione pubblica rendere effettiva tale funzione assicurando ai cittadini la conoscenza delle scelte di programmazione contenute nei documenti previsionali e dei risultati della gestione descritti nei documenti di rendicontazione. Affinché tali documenti contabili assumano a pieno la loro valenza politica, giuridica, economica e sociale devono essere resi pubblici.

Anche quest'anno abbiamo affiancato ai dati quantitativi contenuti nel rendiconto semplificato la spiegazione di alcuni concetti utili per permettere a tutti una migliore comprensione dei dati contabili e dei risultati di bilancio.

Il **rendiconto semplificato per il cittadino** è un documento che il Comune di Prato mette a disposizione per una lettura facilitata del Rendiconto della Gestione 2019, che rappresenta il momento finale del ciclo della programmazione e riassume contabilmente l'attività annuale dell'Ente, con la dimostrazione dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nell'esercizio trascorso.

Ci auguriamo che il lavoro svolto possa rafforzare il processo di **trasparenza amministrativa** già da tempo avviato, che auspichiamo porti ad un sempre più stretto rapporto con i cittadini e con gli stakeholders, e ad un maggiore coinvolgimento degli stessi nell'attività dell'Ente, in modo da rendere più fluido il dialogo tra le parti ed ottimizzare il recepimento delle istanze della cittadinanza.

La Giunta Comunale

Per comprendere il significato dei dati riportati nelle tabelle successive, spieghiamo alcuni concetti.

Il risultato di bilancio di un Comune si misura come differenza fra entrate accertate e spese impegnate.

Una entrata viene accertata, quindi contabilizzata, se l'ente ha maturato il diritto a riscuoterla.

Una spesa viene impegnata, quindi contabilizzata, se l'ente ha maturato un debito che deve pagare.

In certi casi le entrate vengono rimosse nel medesimo anno in cui è nato il diritto di credito, quindi oltre alla contabilizzazione dell'accertamento, viene contabilizzato anche l'incasso.

Analogamente, in certi casi le spese vengono pagate nel medesimo anno in cui è nato il debito, quindi oltre alla contabilizzazione dell'impegno di spesa, viene contabilizzato anche il pagamento.

Il risultato calcolato come differenza fra entrate accertate e spese impegnate, è il **risultato di competenza finanziaria**.

Il risultato calcolato come differenza fra entrate rimosse e spese pagate, è il **risultato in termini di cassa**.

Le rimosse e i pagamenti possono riferirsi ad entrate accertate e a spese impegnate nel corso dell'ultimo esercizio, in tal caso si parla di **rimosse e pagamenti dell'ultimo esercizio cui il rendiconto si riferisce**; ma possono anche riferirsi ad entrate accertate e a spese impegnate nei precedenti esercizi: in tal caso si parla di **rimosse e pagamenti in conto residui**.

Vediamo i concetti di residui attivi e passivi.

Le entrate accertate ma non rimosse nel corso dell'esercizio danno luogo ai c.d. **residui attivi**, cioè a crediti.

Le spese impegnate ma non pagate nel corso dell'esercizio danno luogo ai c.d. **residui passivi**, cioè a debiti.

Infine introduciamo l'ultimo concetto, introdotto con la riforma degli ultimi anni: il **fondo pluriennale vincolato** è la differenza fra entrate accertate e le spese direttamente finanziate da queste entrate, che si origina però quando i debiti riferiti a queste spese non sono ancora maturati. Questo fondo viene riproposto in entrata negli esercizi successivi.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E DI CASSA

Il quadro generale riassuntivo esprime il risultato di gestione in termini di avanzo o disavanzo di competenza e di cassa attraverso il confronto tra il totale complessivo delle entrate e delle spese in termini di competenza (accertamenti – impegni) e il differenziale tra incassi e pagamenti. La gestione dell'anno 2019 si chiude con un avanzo di competenza di € 37.992.254,40 comprensivo della parte vincolata ed un fondo di cassa di € 49.429.551,14.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		41.983.260,07			
Utilizzo avanzo di amministrazione	537.399,69				
di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	137.272,16		Disavanzo di amministrazione	379.168,10	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	3.546.650,92				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	45.691.757,27				
di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziario da debito	5.112.945,93				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	147.795.813,62	134.743.436,11	Titolo 1 - Spese correnti	159.299.799,51	161.330.494,85
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.398.532,47	14.282.957,10	Fonco pluriennale vincolato di parte corrente	3.962.697,37	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	40.905.090,45	42.475.336,62	Titolo 2 - Spese in conto capitale	21.825.102,47	23.913.024,79
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	15.613.350,02	13.184.694,36	Fonco pluriennale vincolato in c/capitale	37.547.821,28	
			di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	8.208.262,99	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	200,33	200,33	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fonco pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali	218.712.986,89	204.686.624,52	Totale spese finali	222.635.420,63	185.243.519,64
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.382.912,59	3.472.640,59	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	8.864.864,23	13.722.747,60
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Fonco anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	29.497.506,28	29.378.626,42	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale entrate dell'esercizio	249.593.405,76	237.537.891,53	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	29.497.506,28	31.125.333,22
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	299.369.213,64	279.521.151,60	Totale spese dell'esercizio	260.997.791,14	230.091.600,46
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		TOTALE COMPLESSIVO SPESE	261.376.959,24	230.091.600,46
TOTALE A PAREGGIO	299.369.213,64	279.521.151,60	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	37.992.254,40	49.429.551,14
			TOTALE A PAREGGIO	299.369.213,64	279.521.151,60
GESTIONE DEL BILANCIO					
a) Avanzo di competenza (+)/Disavanzo di competenza (-)				37.992.254,40	
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 (+)				15.360.665,07	
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)				2.955.994,87	
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)				19.675.594,46	
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO					
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)				19.675.594,46	
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)				150.198,56	
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)				19.525.395,90	

RISULTATO DI GESTIONE

Il risultato di gestione è calcolato come la differenza tra accertamenti di competenza e impegni di competenza. Il dato che scaturisce da tale calcolo è significativo dal punto di vista della conoscenza dell'andamento della gestione dell'anno consuntivato, al netto delle gestioni precedenti.

Risultato della gestione di competenza	2015	2016	2017	2018	2019
Accertamenti di competenza (+)	319.687.364,88	271.919.138,20	261.048.039,90	286.882.465,44	249.593.405,76
Impegni di competenza (-)	262.509.077,87	247.025.771,13	256.019.791,05	258.674.561,70	219.487.272,49
Saldo	57.178.287,01	24.893.367,07	5.028.248,85	28.207.903,74	30.106.133,27
Quota FPV applicata al bilancio (+)	9.769.294,39	27.082.013,12	34.385.490,91	36.196.089,49	49.238.408,19
Impegni confluiti nell'FPV (-)	27.082.013,12	34.385.490,91	36.196.089,49	49.238.408,19	41.510.518,65
Saldo gestione di competenza	39.865.568,28	17.589.889,28	3.217.650,27	15.165.585,04	37.834.022,81

La differenza fra il risultato di gestione di competenza esposto in questa tabella e l'avanzo di competenza esposto nella tabella precedente (quadro riassuntivo della gestione di competenza), è dovuta al fatto che nel quadro riassuntivo, oltre alle entrate accertate e alle spese impegnate, si tiene conto, fra le entrate, dell'impiego dell'avanzo di amministrazione di anni precedenti.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				41.983.260,07
RISCOSSIONI	(+)	49.759.141,46	187.778.750,07	237.537.891,53
PAGAMENTI	(-)	44.802.380,04	185.289.220,06	230.091.600,46
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			49.429.551,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			49.429.551,14
RESIDUI ATTIVI	(+)	155.225.299,23	61.814.655,69	217.039.954,92
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	(-)	13.083.380,73	34.198.052,43	47.281.433,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			3.962.697,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			37.547.821,28
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			177.677.554,25

Nel **risultato di amministrazione**, rispetto al risultato esposto nel quadro riassuntivo della gestione di competenza, si tiene conto anche dell'avanzo di esercizi precedenti non impiegato, e della gestione di residui.

I residui influiscono sul risultato in termini di maggiori crediti sopravvenuti (+) o perdite su crediti (-), e in termini di minori debiti rispetto a quelli contabilizzati in esercizi precedenti (+).

Il risultato di amministrazione si scompone nelle seguenti parti:

Parte accantonata: possiamo definirla come la parte relativa a riserve;

Parte vincolata: è la parte che deve essere reimpiegata per le finalità per cui erano state destinate originariamente le risorse che hanno originato l'avanzo;

Parte destinata: è la parte che deve essere ridestinata ad investimenti;

Parte disponibile: ciò che residua dalle tre parti precedenti.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	142.330.602,13
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	479.840,40
Fondo contenzioso	1.305.391,82
Altri accantonamenti	4.309.470,42
Totale parte accantonata (B)	148.425.304,77
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.899.843,63
Vincoli derivanti da trasferimenti	8.201.373,02
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	626.227,54
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	853.007,23
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	11.580.451,42
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	3.728.529,60
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	13.943.268,46
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

In questa diapositiva vediamo la scomposizione del risultato di amministrazione

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il **risultato di amministrazione** si collega a quello dell'esercizio precedente e all'evoluzione della gestione finanziaria dell'esercizio considerato; rispetto al risultato di gestione (o avanzo di competenza) precedentemente illustrato, tiene conto anche della componente relativa ai residui attivi e passivi, cioè alla gestione in conto residui. Il prospetto evidenzia l'evoluzione del risultato di amministrazione nelle annualità 2015-2019.

Evoluzione risultato amministrazione	2015	2016	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	124.965.730,13	139.975.528,47	115.644.234,97	144.292.465,05	177.677.554,25
di cui:					
Parte accantonata					
Fondo crediti di dubbia esigibilità	94.580.125,46	107.371.415,24	108.233.876,71	129.276.166,81	142.330.602,13
Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per tari studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00
Fondo per rimborsi tributi e spese esecutive	324.111,69	344.111,69	556.502,69	576.502,69	596.502,69
Accantonamento per restituzione quota capitale anticipazione liquidità D.L. 35/2013 e D.L. 66/2014 al 31/12	22.643.141,13	22.053.641,13	21.452.526,83	137.272,16	0,00
Accantonamento per fondo rischi spese legali al 31/12	1.320.000,00	1.720.000,00	0,00	300.000,00	600.000,00
Accantonamento per fondo rischi per fidejussioni rilasciate a garanzia di mutui contratti da terzi al 31/12	680.000,00	1.360.000,00	1.730.131,00	1.468.034,20	1.685.984,20
Accantonamento per fondo rischi perdite di società partecipate al 31/12	100.000,00	152.700,00	210.700,00	243.980,00	479.840,40
Accantonamento flussi negativi di contratti derivati al 31/12	10.578.961,18	12.376.961,18	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per fondo debiti fuori bilancio al 31/12	0,00	263.347,75	333.670,01	583.571,73	705.391,82
Accantonamento per indennità fine mandato al Sindaco	0,00	6.500,00	13.000,00	13.000,00	3.342,00
Accantonamento per rinnovo contrattuale al personale	0,00	258.932,00	637.715,00	0,00	418.050,00
Accantonamento per transazioni	0,00	126.000,00	54.056,20	47.798,82	47.798,82
Accantonamento per rimborsi e sgravi di tributi	0,00	0,00	304.857,07	204.857,07	204.857,07
Accantonamento per fondo giuridico	0,00				76.354,47
Accantonamento per eventuale rimborso alla Provincia della quota del tributo provinciale sui rimborsi TIA TARES e TARI da parte del MIUR per istituzioni scolastiche	0,00	0,00	374.790,02	374.790,02	374.790,02
Accantonamento per depositi cauzionali	0,00	0,00	1.791,15	1.791,15	1.791,15

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Segue da diapositiva precedente

Evoluzione risultato amministrazione	2015	2016	2017	2018	2019
Parte vincolata					
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	411.387,33	1.586.317,26	1.822.112,97	508.061,29	1.899.843,63
Vincoli derivanti da trasferimenti	10.655.287,21	10.088.458,85	7.449.283,52	6.492.488,57	8.201.373,02
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	5.023.900,08	6.699.782,46	858.860,70	839.536,16	626.227,54
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.732.922,21	1.932.461,21	853.007,23	853.007,23	853.007,23
Altri vincoli					
Parte destinata agli investimenti	11.600.155,15	5.137.024,49	1.401.442,30	2.750.775,25	3.728.529,60
Parte disponibile	-34.684.261,31	-31.502.124,79	-30.644.088,43	-379.168,10	13.943.268,46

LE ENTRATE

Il sistema contabile attualmente in vigore prevede la suddivisione delle **ENTRATE** degli i Enti Locali in **titoli** , **tipologie** e **categorie** (articolate a loro volta in capitoli e articoli) le cui caratteristiche sono esposte nella rappresentazione a seguire.

TITOLI

- **Indicano la fonte di provenienza dell'Entrata**

TIPOLOGIE

- **Indicano la natura dell'Entrata nell'ambito della fonte di provenienza**

CATEGORIE

- **Indicano l'oggetto dell'Entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza; nell'ambito della categoria viene data separata evidenza delle entrate ricorrenti e non ricorrenti**

Titoli

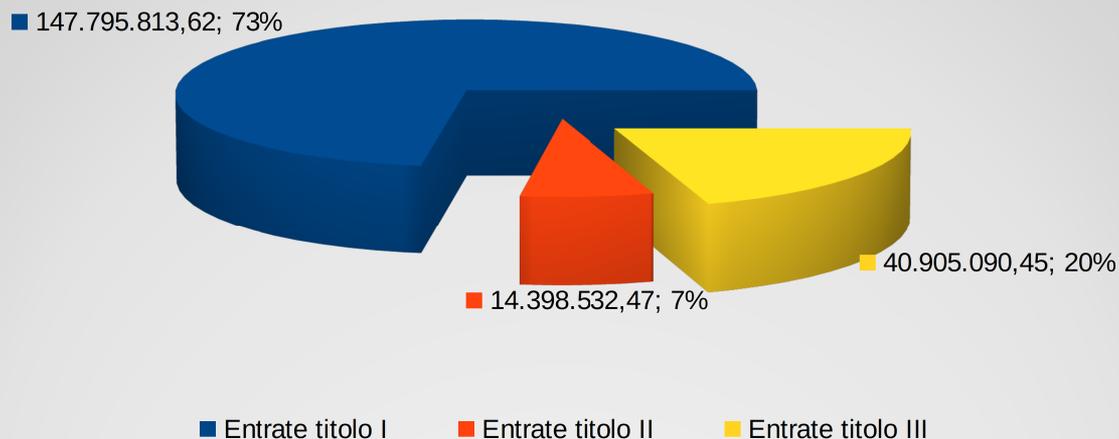
Capitoli

ENTRATE CORRENTI

Le **ENTRATE CORRENTI** (TITOLO I + TITOLO II + TITOLO III) concorrono a formare le risorse che l'Ente impiega per la copertura delle spese correnti cioè per coprire il costo dei servizi pubblici e finanziare le spese di funzionamento.

Le entrate correnti sono classificate, a seconda della natura, in **entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**, (Titolo I) **trasferimenti correnti** (Titolo II - ad es. da amministrazioni pubbliche, da imprese, da Unione Europea ecc...) ed **entrate extratributarie** (Titolo III - es. entrate da vendita di beni e servizi, proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità ecc..)

Entrate correnti	2017	2018	2019
Entrate titolo I	145.192.439,15	146.087.569,23	147.795.813,62
Entrate titolo II	18.662.716,60	14.801.797,31	14.398.532,47
Entrate titolo III	45.962.648,00	42.018.194,71	40.905.090,45
Totale titoli (I+II+III) (A)	209.817.803,75	202.907.561,25	203.099.436,54



ENTRATE CORRENTI – TITOLO I

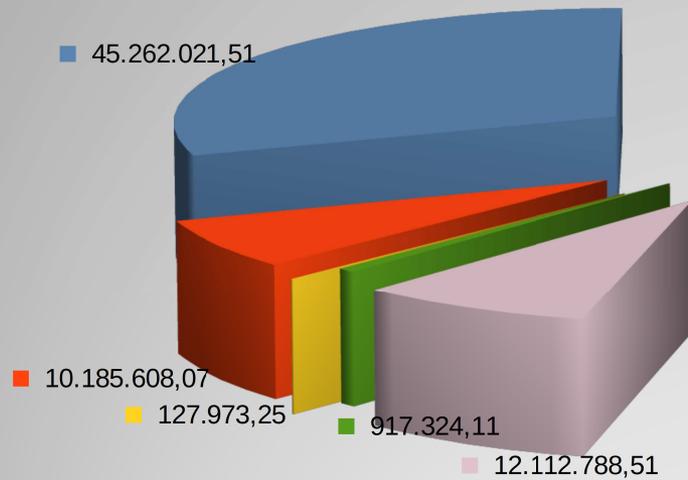
Entrate Correnti di natura Tributaria e Contributiva

Il **TITOLO I** delle Entrate accoglie le entrate correnti di natura tributaria e contributiva; esse comprendono le tipologie :

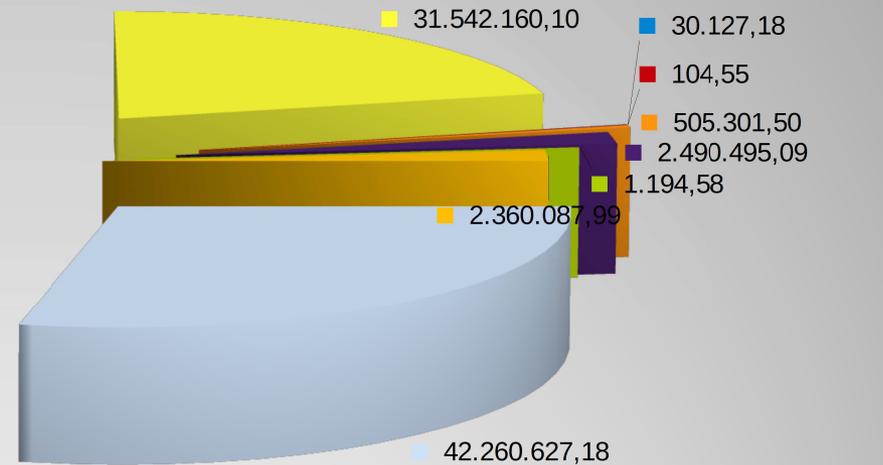
- 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati
- 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

Entrate Tributarie	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati					
I.M.U.	38.476.553,44	44.015.061,22	44.490.660,71	44.658.762,54	45.262.021,51
I.M.U. recupero evasione	4.329.138,04	6.460.871,18	8.719.623,48	9.060.753,72	10.185.608,07
I.C.I. recupero evasione	1.236.251,02	702.406,66	133.028,84	27.899,78	127.973,25
T.A.S.I.	20.917.030,25	223.970,43	170.165,06	281.595,91	917.324,11
Addizionale I.R.P.E.F.	11.094.640,63	11.239.211,59	12.105.307,52	12.000.649,18	12.112.788,51
Tassa rifiuti (TARI)	45.014.814,79	46.314.775,42	45.449.052,56	45.225.718,69	42.260.627,18
Tassa rifiuti solidi urbani (TARSU)			60.701,29	206.200,69	2.360.087,99
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	2.109,29	3.967,63	510,19	659,77	1.194,58
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	2.383.371,22	2.419.625,89	2.403.955,10	2.579.841,14	2.490.495,09
Imposta di soggiorno	275.869,50	479.434,50	488.308,26	500.998,52	505.301,50
Imposta sul patrimonio (INVIM)		3.894,86	2.801,54	1.300,42	104,55
Altre imposte (ICIAP, addizionale comunale energia elettrica, tassa per l'ammissione ai concorsi)	10.049,02	5.879,86	4.884,67	1.028,77	30.127,18
Totale Tipologia 101	123.739.827,20	111.869.099,24	114.028.999,22	114.545.409,13	116.253.653,52
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali					
Fondi perequativi dallo Stato	17.287.018,37	30.820.337,33	31.163.439,93	31.542.160,10	31.542.160,10
Totale Tipologia 301	17.287.018,37	30.820.337,33	31.163.439,93	31.542.160,10	31.542.160,10
Totale entrate tributarie	141.026.845,57	142.689.436,57	145.192.439,15	146.087.569,23	147.795.813,62

RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE



- I.M.U.
- I.C.I. recupero evasione
- Addizionale I.R.P.E.F.
- Tassa rifiuti solidi urbani (TARSU)
- Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni
- Imposta sul patrimonio (INVIM)
- Fondi perequativi dallo Stato



- I.M.U. recupero evasione
- T.A.S.I.
- Tassa rifiuti (TARI)
- Tassa occupazione spazi e aree pubbliche
- Imposta di soggiorno
- Altre imposte (add. comunale energia elettrica, tassa per l'ammissione ai concorsi)

ENTRATE CORRENTI – TITOLO II

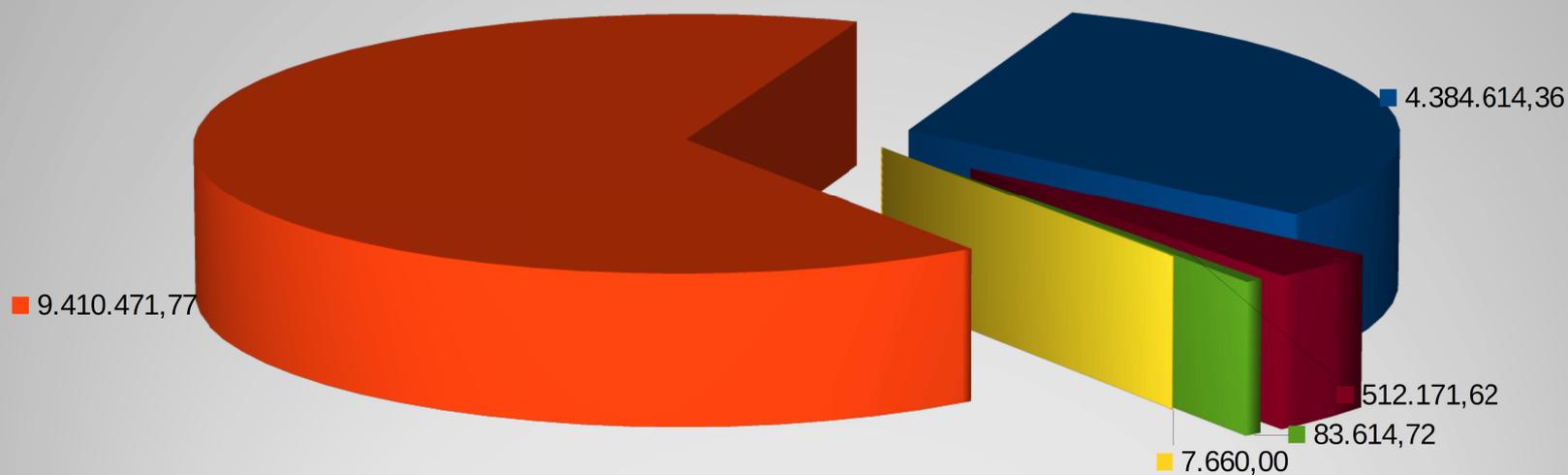
Trasferimenti Correnti

Il **TITOLO II** delle Entrate accoglie i trasferimenti correnti; essi comprendono le tipologie :

- 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche
- 103 – Trasferimenti correnti da Imprese
- 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private
- 105 – Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo

		2015	2016	2017	2018	2019
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	3.093.557,68	3.423.325,70	3.522.034,36	4.280.928,65	4.384.614,36
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	12.891.148,02	13.283.674,55	14.406.426,76	10.059.348,96	9.410.471,77
20103	Trasferimenti da imprese	2.500,00	20.800,00	15.920,00	13.540,00	7.660,00
20104	Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	246.787,00	171.161,32	210.322,11	8.000,00	83.614,72
20105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	717.975,19	63.660,56	508.013,37	439.979,70	512.171,62
	Totale	16.951.967,89	16.962.622,13	18.662.716,60	14.801.797,31	14.398.532,47

RIPARTIZIONE DEI TRASFERIMENTI CORRENTI



- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali
- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali
- Trasferimenti da imprese
- Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private
- Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del Mondo

ENTRATE CORRENTI – TITOLO III

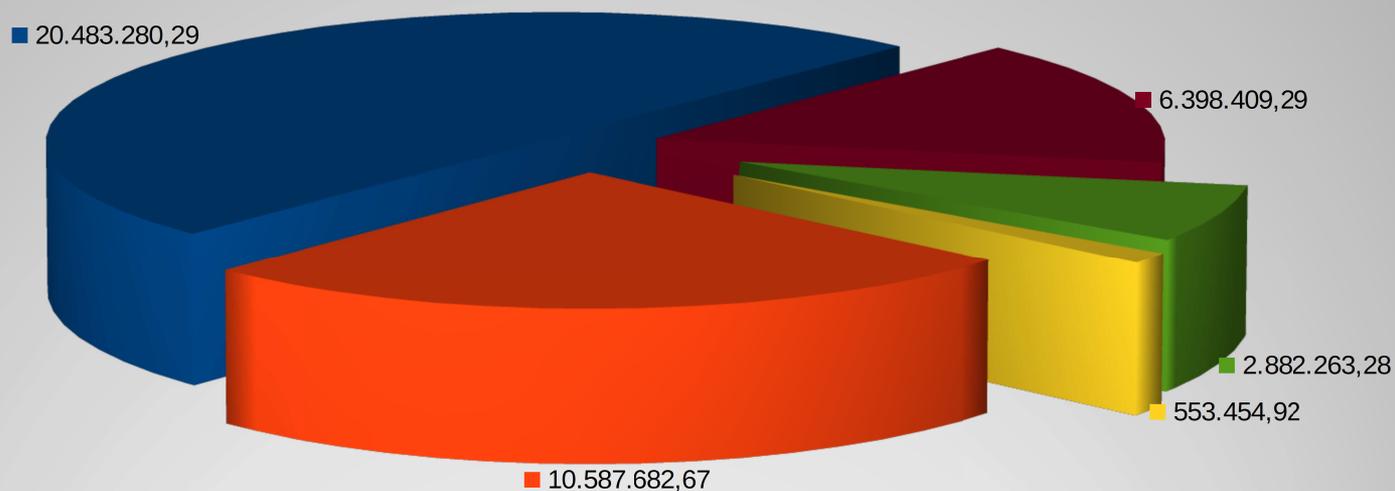
Entrate Extratributarie

Il **TITOLO III** delle Entrate accoglie le entrate extratributarie; esse comprendono le tipologie :

- 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
- 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
- 300 - Interessi attivi
- 400 - Altre entrate da redditi di capitale
- 500 – Rimborsi ed altre entrate correnti

		2015	2016	2017	2018	2019
301	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	42.464.984,84	21.714.988,88	19.410.056,63	20.767.033,31	20.483.280,29
302	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	16.732.379,52	18.241.603,21	15.484.883,29	10.024.301,88	10.587.682,67
303	Interessi attivi	1.069.840,55	903.827,60	781.049,52	743.894,97	553.454,92
304	Altre entrate da redditi di capitale	1.202.578,53	1.579.426,79	2.384.685,52	3.434.422,40	2.882.263,28
305	Rimborsi e altre entrate correnti	6.317.998,87	8.507.902,25	7.901.973,04	7.048.542,15	6.398.409,29
	Totale	67.787.782,31	50.947.748,73	45.962.648,00	42.018.194,71	40.905.090,45

RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE



- Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
- Interessi attivi
- Altre entrate da redditi di capitale
- Rimborsi e altre entrate correnti

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

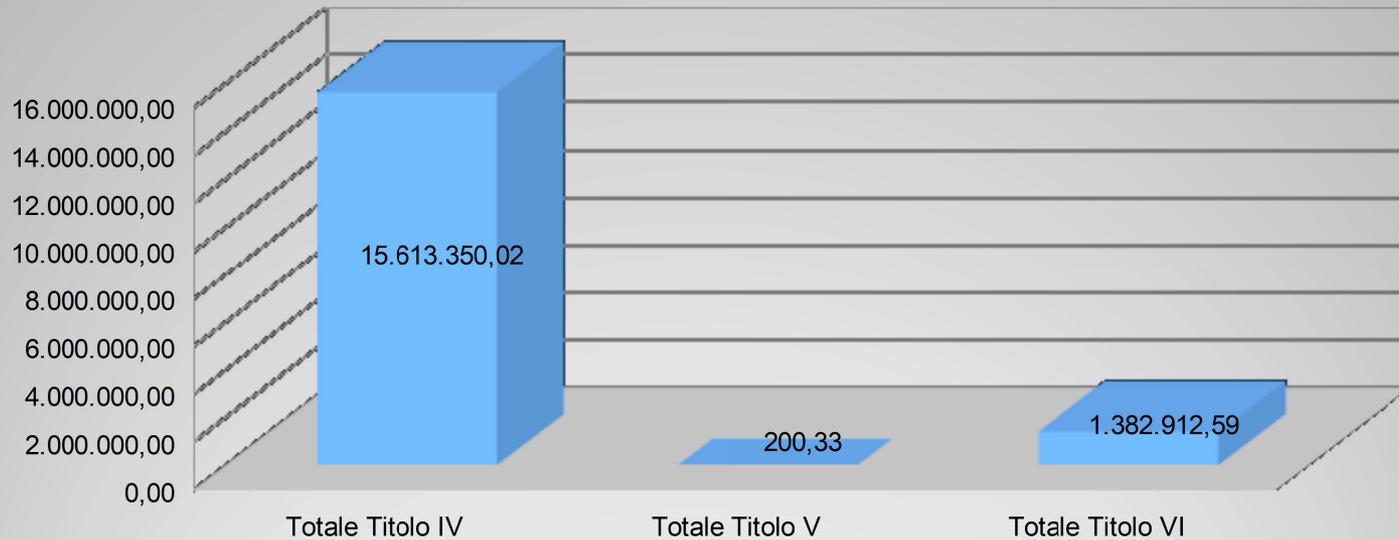
TITOLI IV – V - VI

Le entrate in conto capitale finanziano la spesa per investimenti che aumentano il valore dello stato patrimoniale dell'Ente, includendo i progetti di investimento per infrastrutture che si intende realizzare sul territorio.

Le entrate in conto capitale sono quelle afferenti ai titoli IV - V e VI del bilancio.

TITOLO IV ENTRATE IN CONTO CAPITALE		2017	2018	2019
100	Tributi in conto capitale	40.681,17	34.544,44	16.325,24
200	Contributi agli investimenti	3.286.708,25	5.601.290,67	8.494.092,57
300	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.669.920,45	37.321.330,05	2.170.840,42
500	Altre entrate in conto capitale	4.939.590,88	5.601.521,19	4.932.091,79
Totale Titolo IV		9.936.900,75	48.558.686,35	15.613.350,02
TITOLO V ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
100	Alienazione di attività finanziarie	6.107,15	0,00	200,33
300	Riscossione crediti-di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo V		6.107,15	0,00	200,33
TITOLO VI ACCENSIONE DI PRESTITI				
200	Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	350.000,00
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	2.080.490,27	2.631.220,53	1.032.912,59
Totale Titolo VI		2.080.490,27	2.631.220,53	1.382.912,59
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		12.023.498,17	51.189.906,88	16.996.462,94

ENTRATE IN CONTO CAPITALE TITOLI IV – V - VI

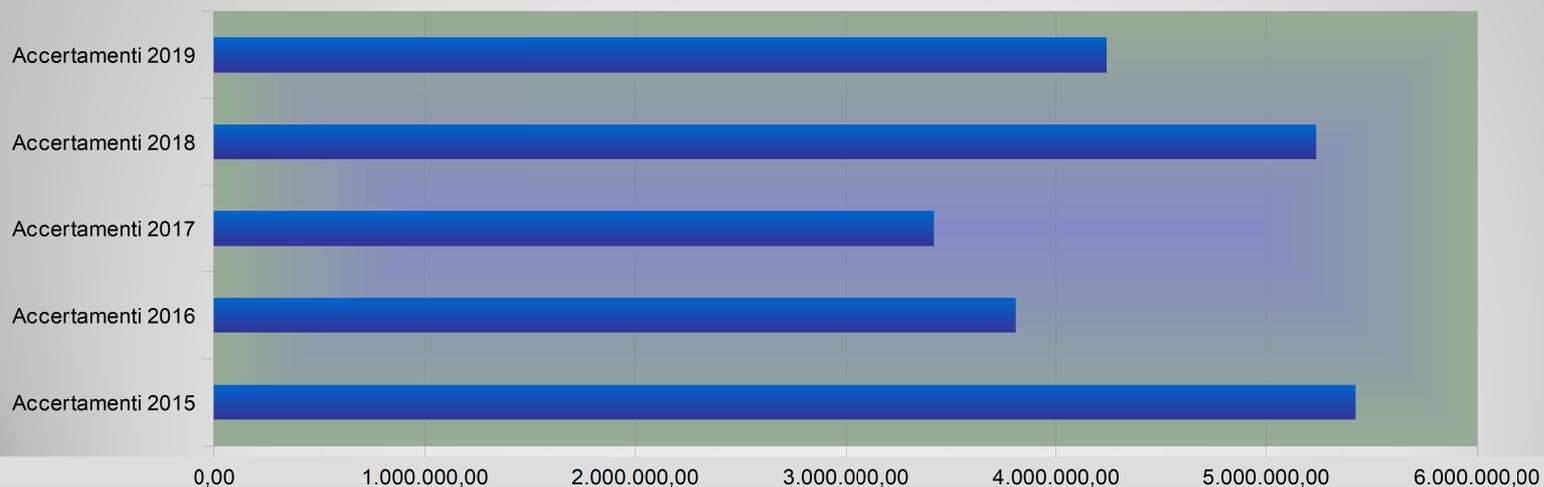


ENTRATE IN CONTO CAPITALE - Oneri Concessori

Nell'ambito delle entrate in conto capitale rivestono particolare importanza gli **oneri concessori**.

La Legge stabilisce che "ogni attività comportante trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale partecipa agli oneri ad essi relativi e la esecuzione delle opere è subordinata a concessione da parte del sindaco". L'art. 3 specifica che "la concessione comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione nonché al costo di costruzione". Quindi per "**oneri concessori**" si intendono l'insieme degli oneri da versare al Comune per ottenere il Permesso di costruire. Gli oneri di urbanizzazione sono dovuti al Comune per contribuire alle spese da questo sostenute per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria necessarie per la vita della collettività. Le opere di urbanizzazione primaria sono le infrastrutture come strade, parcheggi, verde pubblico, reti di distribuzione di acqua, gas, elettricità, le fogne, la pubblica illuminazione, ecc... Le opere di urbanizzazione secondaria invece sono gli asili, le scuole dell'obbligo, gli impianti sportivi, le chiese, le attrezzature culturali ecc... Il costo di costruzione, invece, è un contributo commisurato, in percentuale, al costo dell'edilizia convenzionata.

Accertamenti 2015	Accertamenti 2016	Accertamenti 2017	Accertamenti 2018	Accertamenti 2019
5.424.898,29	3.807.925,43	3.419.978,27	5.236.062,39	4.240.131,71



LE SPESE

Il sistema contabile attualmente in vigore prevede la suddivisione delle **SPESE** degli i Enti Locali in **missioni**, **programmi** e **macroaggregati**, (a loro volta suddivisi in titoli e capitoli) le cui caratteristiche sono esposte nella rappresentazione a seguire.

MISSIONI

- **Funzioni principali e obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali destinate**

PROGRAMMI

- **Aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni**

MACROAGGREGATI

- **Articolazioni dei programmi secondo la natura economica della spesa**

Titoli

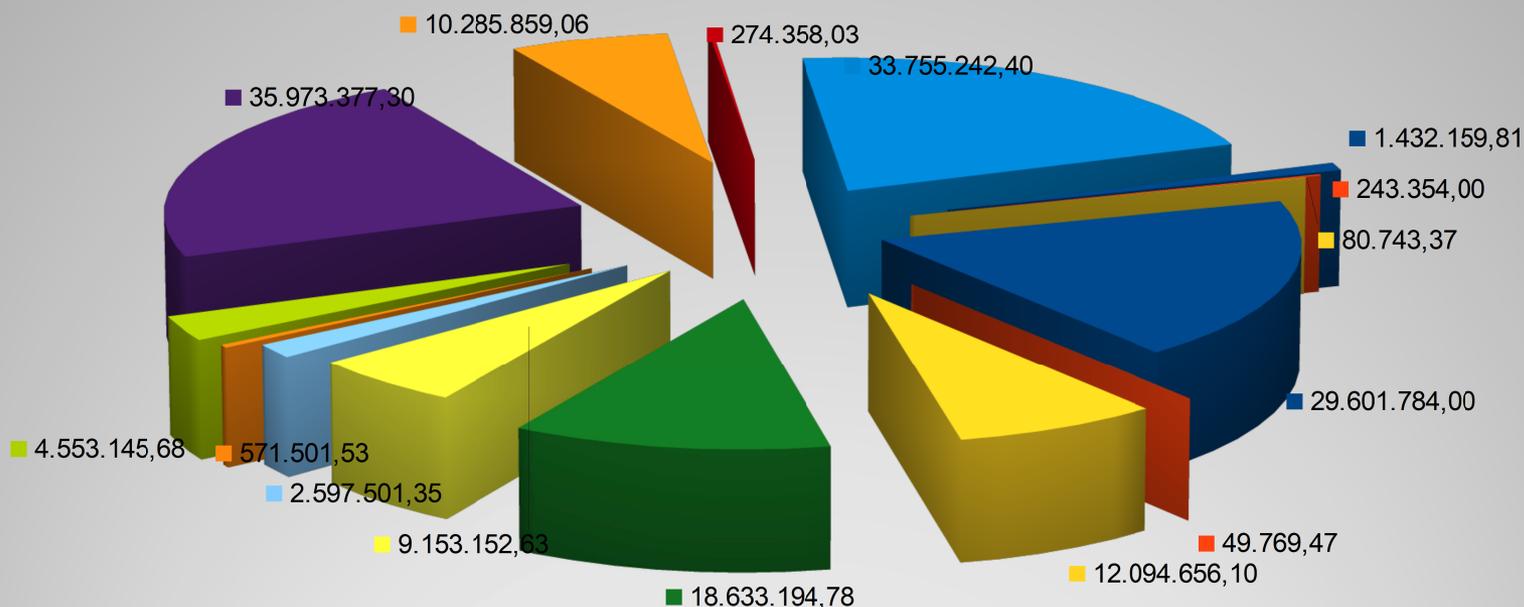
Capitoli

SPESE CORRENTE

L'Ente, per erogare i servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento destinate ad esempio all'acquisto di beni e servizi, al pagamento del personale, al rimborso delle quote interessi ecc... Questi costi di funzionamento costituiscono le principali spese correnti, classificate secondo quanto previsto dalle attuali norme in materia di contabilità pubblica.

SPESE CORRENTI PER MISSIONE		2017	2018	2019
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	48.809.058,31	31.250.215,27	29.601.784,00
Missione 2	Giustizia	55.294,92	31.595,39	49.769,47
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	11.656.214,06	11.799.083,07	12.094.656,10
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	17.981.219,34	17.699.059,21	18.633.194,78
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	9.139.298,60	9.031.069,83	9.153.152,63
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.485.773,83	2.666.448,15	2.597.501,35
Missione 7	Turismo	215.641,99	298.240,16	571.501,53
Missione 8	Assetto del territorio e edilizia abitativa	4.531.690,81	4.698.826,08	4.553.145,68
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	42.385.367,94	39.471.458,73	35.973.377,30
Missione 10	Trasporti d diritto alla mobilità	16.045.381,66	11.385.354,45	10.285.859,06
Missione 11	Soccorso civile	311.586,56	286.294,12	274.358,03
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	32.494.396,89	34.467.448,85	33.755.242,40
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	1.375.452,44	1.448.761,27	1.432.159,81
Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	244.153,72	243.354,00
Missione 50	Debito pubblico	137.054,69	97.056,68	80.743,37
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spesa corrente (TITOLO I)		187.623.432,04	164.875.064,98	159.299.799,51

SPESA CORRENTE



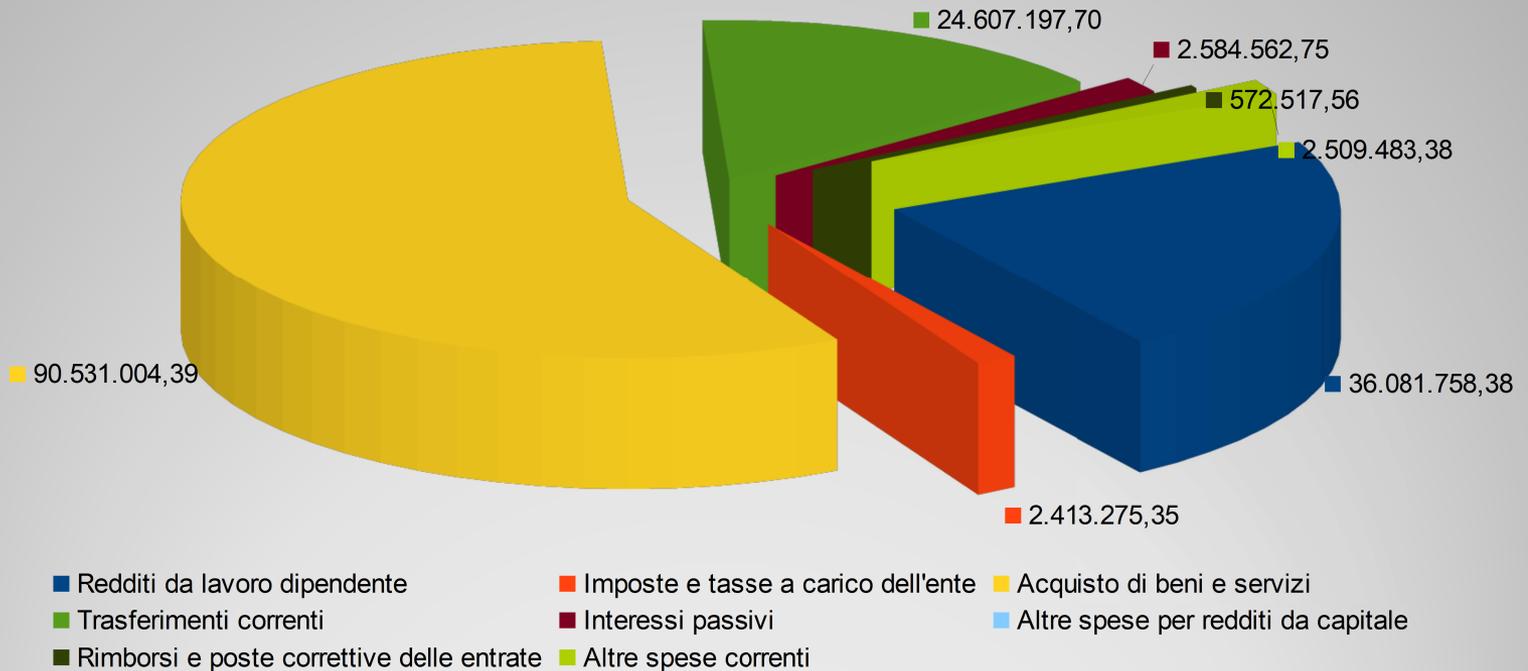
- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Ordine pubblico e sicurezza
- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Turismo
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Soccorso civile
- Sviluppo economico e competitività
- Debito pubblico

- Giustizia
- Istruzione e diritto allo studio
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Assetto del territorio e edilizia abitativa
- Trasporti d diritto alla mobilità
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Relazioni internazionali
- Anticipazioni finanziarie

SPESA CORRENTE – Classificazione per macroaggregati

Classificazione delle spese correnti per macroaggregati		2015	2016	2017	2018	2019
101	Redditi da lavoro dipendente	35.670.820,69	35.969.142,02	35.022.736,08	36.373.560,48	36.081.758,38
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.315.910,09	2.550.288,23	2.284.568,13	2.611.161,71	2.413.275,35
103	Acquisto di beni e servizi	106.834.092,10	109.085.276,39	105.913.942,21	95.682.880,12	90.531.004,39
104	Trasferimenti correnti	14.348.169,69	20.747.092,92	19.801.533,11	23.242.436,64	24.607.197,70
107	Interessi passivi	2.063.986,04	1.861.828,90	3.438.533,91	3.077.263,66	2.584.562,75
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	311.643,48	350.363,65	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	198.709,12	555.545,91	1.139.913,60	759.005,84	572.517,56
110	Altre spese correnti	7.911.834,74	4.094.800,63	19.710.561,52	2.778.392,88	2.509.483,38
Totale spese correnti		169.343.522,47	174.863.975,00	187.623.432,04	164.875.064,98	159.299.799,51

SPESA CORRENTE – Classificazione per macroaggregati



SPESA PER IL PERSONALE

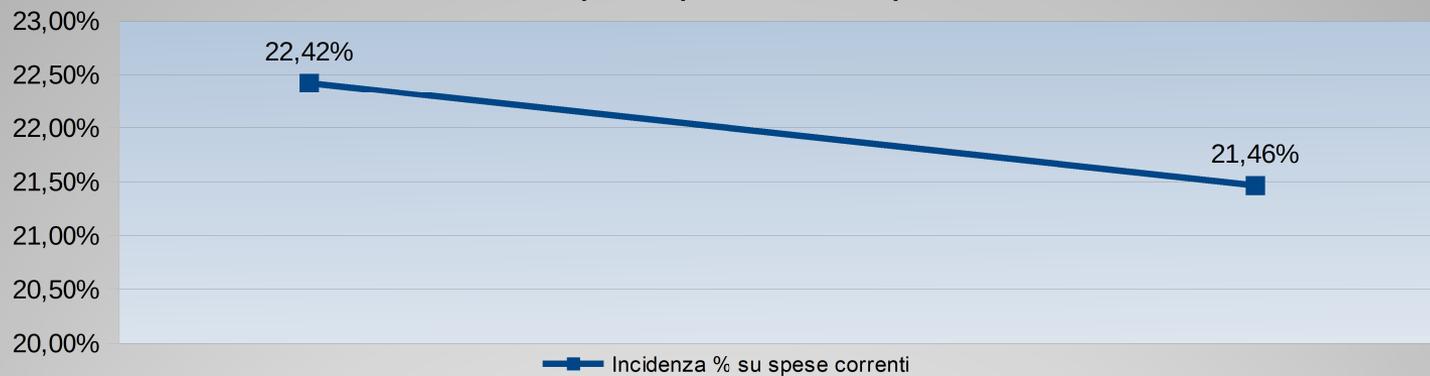
Nell'ambito della SPESA CORRENTE, particolare rilievo è rivestito dalle SPESE PER IL PERSONALE; vediamo l'andamento della spesa di personale e il rispetto dei limiti di Legge. A seguito dell'approvazione della Legge Finanziaria 2007 (L. 296 del 27 Dicembre 2006), con le modalità dettate dall'art 1 comma 557, gli enti hanno dovuto assicurare negli anni la progressiva riduzione della spesa di personale. La Legge 114/2014 ha integrato il comma 557 sopra citato prevedendo che a decorrere dal 2014 gli enti dovranno continuare ad assicurare, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore del triennio precedente (2011-2013). Per il Comune di Prato che ha adottato, quale ente sperimentatore, i nuovi principi contabili dell'armonizzazione fin dal 2012, il valore medio della spesa di personale fa riferimento alle annualità 2011, 2011 e 2013. **La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 è contenuta nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.**

	Spesa media 2011-2011-2013	Rendiconto 2019
spesa macroaggregato 101	39.578.033,78	36.037.837,75
spesa macroaggregato 103	887.224,38	232.393,97
irap (macroaggregato 102)	2.223.481,56	2.069.969,73
spesa macroaggregato 104	0,00	0,00
spesa macroaggregato 107	0,00	0,00
altre spese incluse (macroaggregato 109)	0,00	91.122,97
Totale spese di personale	42.688.739,72	38.431.324,42
spese escluse	2.577.585,59	4.239.792,76
Spese soggette al limite (c. 557)	40.111.154,13	34.191.531,66
Spese correnti	178.895.953,93	159.299.799,51
Incidenza % su spese correnti	22,42%	21,46%

IRAP : Imposta Regionale sulle Attività Produttive. Per i servizi istituzionali gli enti locali sono soggetti ad IRAP calcolata sulle spese di personale

SPESA PER IL PERSONALE

Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente



Spesa di personale

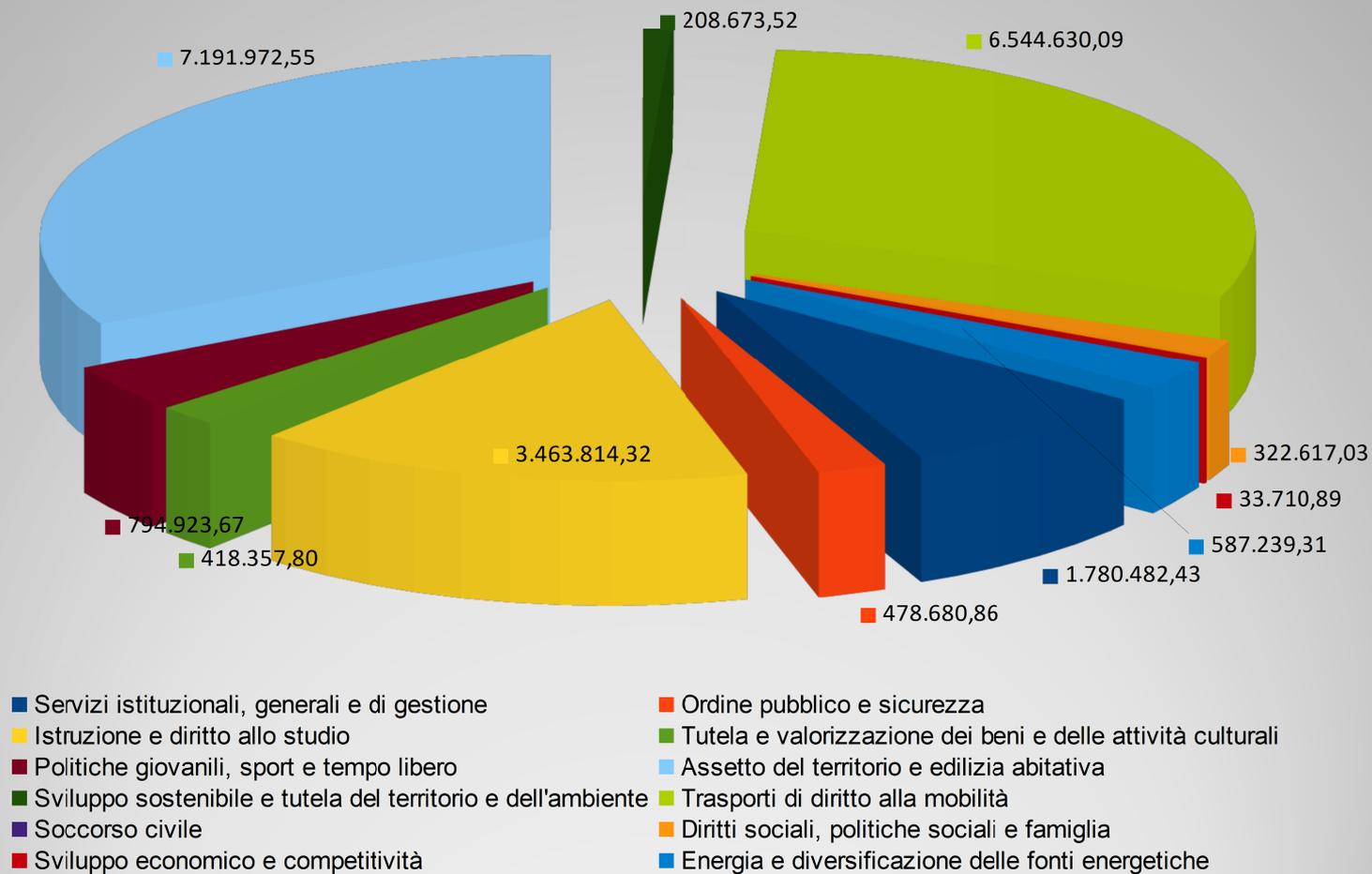


SPESE IN CONTO CAPITALE – classificazione per missione

Le spese effettuate per finanziare investimenti sono definite spese in conto capitale; esse rappresentano per la maggior parte le spese sostenute per opere destinate a fornire la loro utilità in più esercizi, le quali accrescono il patrimonio dell'Ente

SPESE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONE		2017	2018	2019
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.112.020,49	2.073.550,86	1.780.482,43
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	579.251,27	678.030,86	478.680,86
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	2.585.191,20	6.724.969,05	3.463.814,32
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.395.221,74	999.578,42	418.357,80
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.279.536,39	1.954.092,84	794.923,67
Missione 8	Assetto del territorio e edilizia abitativa	2.662.760,26	3.267.264,57	7.191.972,55
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	901.815,06	1.006.121,16	208.673,52
Missione 10	Trasporti d diritto alla mobilità	4.442.410,72	8.446.243,90	6.544.630,09
Missione 11	Soccorso civile	10.858,00	46.394,77	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	469.933,89	592.228,95	322.617,03
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	28.170,00	7.753,10	33.710,89
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	100.000,00	100.000,00	587.239,31
Totale spesa corrente (TITOLO II)		16.567.169,02	25.896.228,48	21.825.102,47

SPESA IN CONTO CAPITALE – classificazione per missione



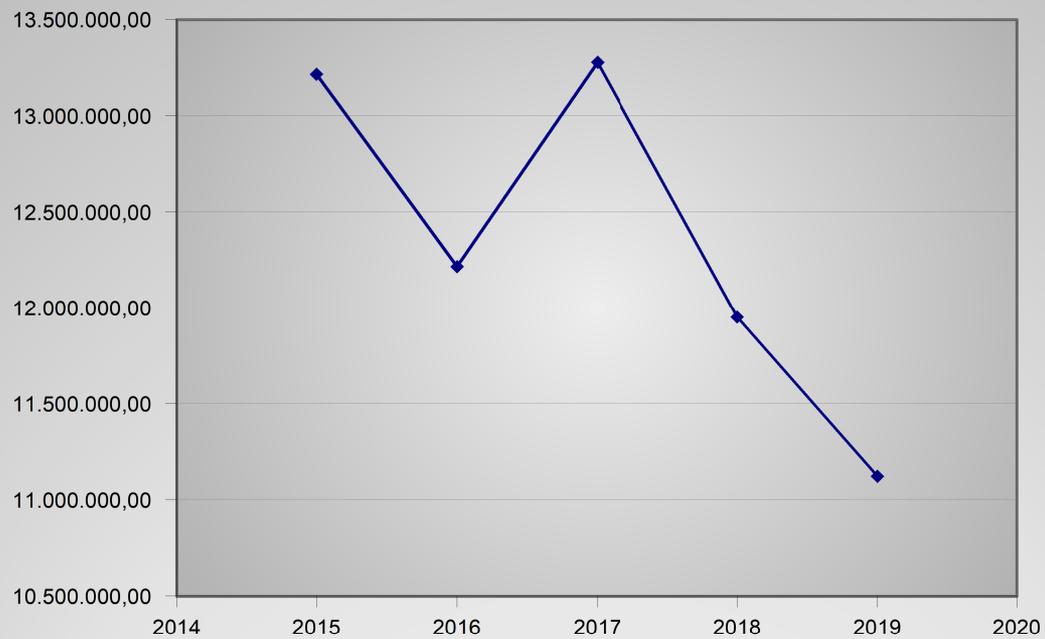
INDEBITAMENTO

L'articolo 204 del TUEL, al comma 1, pone un limite alla **possibilità di indebitamento** degli enti locali.

Più in particolare, l'articolo prevede che l'ente locale possa assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore ad una determinata percentuale delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale					
Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	1.541.953,62	1.328.061,78	1.224.034,56	1.018.613,15	1.008.657,41
Flussi negativi - Netting			1.694.493,93	1.547.378,14	1.386.531,31
Quota capitale	11.673.306,00	10.888.072,88	10.359.315,51	9.384.035,74	8.727.592,07
Totale fine anno	13.215.259,62	12.216.134,66	13.277.844,00	11.950.027,03	11.122.780,79
incidenza interessi passivi su entrate correnti					
	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	1.861.953,62	1.465.034,56	3.135.076,25	2.772.118,90	2.530.382,71
entrate correnti	222.624.673,64	222.319.125,69	225.766.595,77	210.599.807,43	209.817.803,75
% su entrate correnti	0,84%	0,66%	1,39%	1,32%	1,21%
<u>Limite art.204 TUEL</u>	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

ANDAMENTO DELL'INDEBITAMENTO



INDEBITAMENTO

L'indebitamento locale pro capite è in diminuzione e segna il minimo del quinquennio trascorso: **ogni cittadino pratese ha un debito pro capite di euro 340,48.**

Indebitamento pro capite Comune di Prato	2015	2016	2017	2018	2019
<u>Residuo debito mutui</u> Popolazione	€ 498,16	€ 472,30	€ 420,89	€ 375,16	€ 340,48

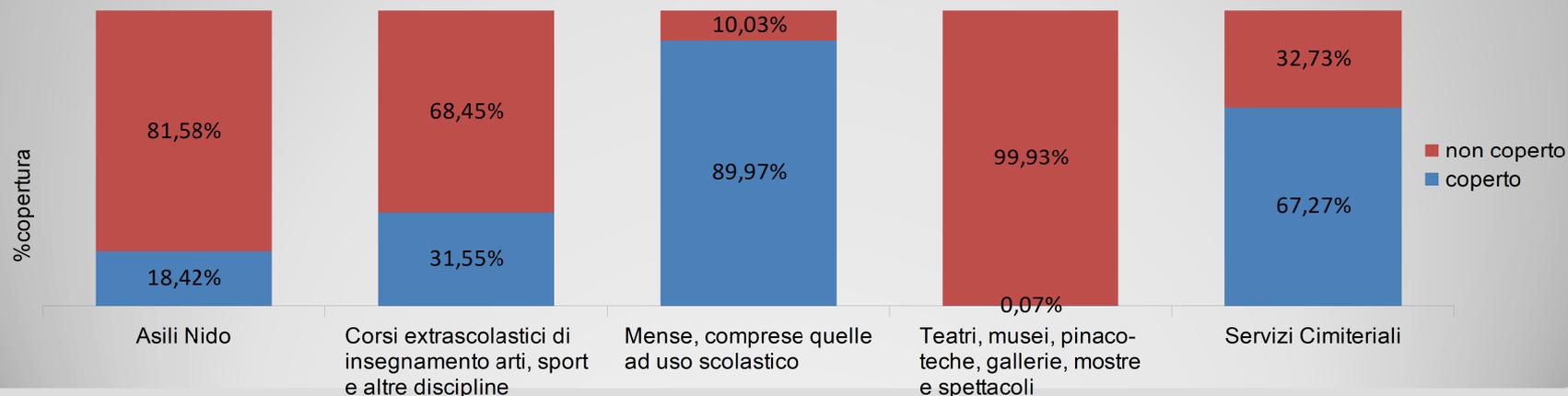


SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Per “servizi a domanda individuale” si intendono tutti quei servizi che l’Ente gestisce direttamente, non in ragione di una specifica delega o norma di legge, ma come servizio erogato alla cittadinanza che ne faccia richiesta e che non siano classificate come non onerose ex lege. Il Decreto del Ministero dell’Interno 31.12.1983 individua le categorie di servizi classificabili quali “servizi a domanda individuale”. Il Comune di Prato, nell’ambito delle suddette categorie, eroga i seguenti servizi:

Descrizione	ENTRATE	USCITE	Differenza (accertamenti- impegni)	coperto	non coperto
	Accertamenti	Impegni			
Asili Nido	1.440.459,92	7.820.392,88	-6.379.932,96	18,42%	81,58%
Corsi extrascolastici di insegnamento arti, sport e altre discipline	304.768,81	966.088,63	-661.319,82	31,55%	68,45%
Mense, comprese quelle ad uso scolastico	6.532.346,37	7.260.586,82	-728.240,45	89,97%	10,03%
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli	900,00	1.284.731,92	-1.283.831,92	0,07%	99,93%
Servizi Cimiteriali	414.744,66	616.548,76	-201.804,10	67,27%	32,73%
	8.693.219,76	17.948.349,01	-9.255.129,25	48,43%	51,57%

Servizi a domanda individuale - % di copertura del costo



TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

La legge n. 69/2009 prevede che gli Enti della Pubblica Amministrazione pubblichino con cadenza annuale sul proprio sito un indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture nonché lavori pubblici denominato "**indicatore di tempestività dei pagamenti**".

L' Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL n. 66

convertito in Legge 89/2014 è passato da 86,81 giorni

nel 2014 a **-4,33 giorni nel 2019**

PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'art. 242 del D.Lgs. 267/2000 considera gli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di un'apposita tabella contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari; in questo caso gli enti sono tenuti a dimostrare annualmente l'avvenuta copertura al livello minimo dei costi complessivi di gestione di alcuni servizi.

Tabella dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario
(Decreto del 28/12/2018 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze)

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1.20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0.60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione 'SI' identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
--	----	---------------

CONTO ECONOMICO

La rendicontazione di un Ente Locale è una rendicontazione completa, nel senso che viene fornito il risultato in base a tre diversi sistemi contabili: competenza finanziaria, cassa e competenza economico patrimoniale. L'obiettivo di un Ente Locale non è di chiudere la gestione "in avanzo" e/o con un utile di esercizio bensì di erogare i servizi e mantenere i conti in equilibrio. Il risultato economico è però di enorme importanza, perché dimostra se un Ente è in grado di coprire i costi di esercizio, compresi quelli non monetari quali gli ammortamenti, con i ricavi di esercizio evidenziando l'equilibrio economico.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2016	2017	2018	2019
A Proventi della gestione	207.841.483,51	205.640.506,57	197.532.569,62	200.378.306,24
B Costi della gestione	216.417.503,18	230.463.848,65	202.075.991,66	202.189.726,05
Risultato della gestione	-8.576.019,67	-24.823.342,08	-4.543.422,04	-1.811.419,81
Proventi finanziari	2.483.254,39	3.165.735,04	4.178.317,37	3.435.718,20
...di cui Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	1.579.426,79	2.384.685,52	3.434.422,40	2.882.263,28
Oneri finanziari	1.861.828,90	3.750.177,39	3.427.627,31	2.588.034,33
C Saldo gestione finanziaria	621.425,49	-584.442,35	750.690,06	847.683,87
D Svalutazioni	0,00	-2.267.242,96	-183.393,89	0,00
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	9.538.529,16	11.569.868,74	14.515.304,90	24.755.176,58
Imposte	-2.152.010,56	-2.053.720,34	-2.131.488,96	-2.150.684,36
Risultato economico di esercizio	-568.075,58	-18.158.878,99	8.407.690,07	21.640.756,28

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. La rendicontazione patrimoniale inoltre illustra la consistenza del patrimonio dell'Ente. Non bisogna dimenticare che la contabilità economico patrimoniale è la base per la redazione del bilancio consolidato, strumento importante per dare conto ai cittadini delle risorse gestite dall'intero gruppo Ente Locale , formato dal Comune e dalle aziende partecipate. I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

<i>Attivo</i>	31/12/2018	<i>Variazioni</i>	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali	1.756.282,51	-2.039,26	1.754.243,25
Immobilizzazioni materiali	696.646.543,92	10.364.229,20	707.010.773,12
Immobilizzazioni finanziarie	125.430.412,51	-455.772,33	124.974.640,18
Totale immobilizzazioni	823.833.238,94	9.906.417,61	833.739.656,55
Rimanenze	118.404,16	-52.953,94	65.450,22
Crediti	81.836.412,29	-7.127.059,50	74.709.352,79
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	41.983.260,07	7.446.291,07	49.429.551,14
Totale attivo circolante	123.938.076,52	266.277,63	124.204.354,15
Ratei e risconti	919.379,74	437.331,72	1.356.711,46
Totale dell'attivo	948.690.695,20	10.610.026,96	959.300.722,16
Passivo			
Patrimonio netto	743.092.193,52	22.375.205,84	765.467.399,36
Fondo per rischi e oneri	3.570.345,68	2.524.356,56	6.094.702,24
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	134.256.772,65	-19.718.905,34	114.537.867,31
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	67.771.383,65	5.429.369,60	73.200.753,25
Totale del passivo	948.690.695,50	10.610.026,66	959.300.722,16
Conti d'ordine	37.731.892,60	3.678.254,86	41.410.147,46

ALCUNI INDICATORI PER MISURARE LO STATO DI SALUTE DELL'ENTE

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	
1	Disavanzo da riaccertamento straordinario e/o da insufficiente accantonamento a FCDE (armonizzazione) da ripianare entro il 2042					36.223.309,77	34.684.261,31	31.502.124,79	30.644.088,43	379.168,10		
2	Residuo da rimborsare anticipazione di liquidità D.L. 35/2013 e D.L. 66/2014 da rimborsare entro il 2042 / 2044				11.000.172,10	23.284.011,60	22.643.141,13	22.055.004,31	21.453.890,31	137.272,16	0,00	
3	Debito residuo (debiti di finanziamento)	125.849.050,00	125.254.598,00	117.194.626,00	113.491.601,00	105.973.454,00	99.900.268,99	95.222.490,99	90.903.835,74	81.368.901,10	73.002.346,71	66.423.383,21
4	Residui attivi al netto dell'accantonamento a fondo crediti	120.073.855,22	162.328.972,22	197.025.316,41	47.038.196,34	150.400.327,93	155.250.297,27	138.165.684,31	135.797.868,16	89.004.149,43	81.811.880,21	77.300.106,80
5	Residui passivi	139.664.454,79	178.499.104,70	211.404.991,93	36.181.535,16	147.623.877,09	107.939.310,54	68.566.315,47	65.022.932,27	62.115.563,67	59.540.433,86	47.281.433,16
6	Fondo di cassa a fine esercizio	18.403.599,57	19.928.093,28	20.379.913,24	10.803.027,27	130.734,69	5.674.040,66	23.113.377,77	27.861.616,37	16.717.861,99	41.983.260,07	49.429.551,14
7	Tempi medi di pagamento						86,81	40,01	3,98	3,74	-1,05	-4,33
8	Utilizzo massimo anticipazione di tesoreria						27.966.194,24	8.339.103,57	0,00	0,00	0,00	
9	Utilizzo medio anticipazione tesoreria (su 365 giorni)						6.669.316,16	794.021,12	0,00	0,00	0,00	
10	Onere del debito (quota capitale + interessi pagati) (1)	15.051.016,44	13.605.662,37	16.168.889,23	18.267.972,28	16.739.960,85	16.377.620,85	14.379.792,56	13.338.038,60	13.797.849,42	12.461.299,40	11.312.154,82

(1) sono compresi gli interessi passivi pagati a qualunque titolo, quindi non solo gli interessi passivi su mutui e prestiti obbligazionari. Per il dato relativo alle quote capitale è stato preso il dato della spesa del titolo III fino all'esercizio 2011 compreso e il dato del titolo IV dal 2012 in poi. Per il dato degli interessi passivi è stato preso il dato del titolo I intervento 6 fino al 2011 compreso e il dato del piano finanziario 1.07.00.00.000 dal 2012 in poi. Si precisa che la diminuzione degli interessi passivi dal 2015 in poi dipende dal fatto che i flussi negativi del derivato non sono stati impegnati e sono confluiti nell'avanzo accantonato.



comune di
PRATO

Servizio Risorse umane e finanziarie
Programmazione e Bilancio